



Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione (PIP)

GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5049

Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2025)

GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia (di seguito, GamaLife) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

– la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene **INFORMAZIONI DI BASE**, è suddivisa in **2 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi') e ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**;

– la **PARTI II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene **INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO**, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è **DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.gamalife.it)**;

– l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al **MOMENTO DELL'ADESIONE**.

Parte I 'le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 31/03/2025)

Premessa

Quale è l'obiettivo	<p>Futuro Pensione è un PIP finalizzato all'erogazione di una pensione complementare, ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252.</p> <p>Futuro Pensione è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).</p>
Come funziona	<p>Futuro Pensione opera in regime di contribuzione definita: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.</p>
Come contribuire	<p>Futuro Pensione è a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale. Se aderisci a Futuro Pensione la misura e la periodicità della contribuzione sono scelte da te (ad eccezione del 1° premio da versare in fase di adesione non inferiore a 100,00 Euro) e, se sei un lavoratore dipendente, puoi contribuire anche versando il TFR maturando. In questo caso il versamento avviene per il tramite del tuo datore di lavoro.</p>
Quali prestazioni puoi ottenere	<p>RENDITA E/O CAPITALE - Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una rendita, calcolata in base al montante previdenziale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento. Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato.</p> <p>RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA) - Per il periodo intercorrente tra la cessazione dell'attività lavorativa e il conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza, hai la facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (RITA), che consiste nell'erogazione frazionata del montante previdenziale accumulato, o di parte di esso. Specificamente, la RITA può essere richiesta con un anticipo massimo di 5 anni ovvero di 10 anni rispetto al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza, purché ne ricorrano i requisiti.</p> <p>ANTICIPAZIONE - In qualsiasi momento puoi richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.</p> <p>RISCATTO TOTALE O PARZIALE - Per vicende rilevanti legate alla tua vita (es.: disoccupazione, riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo a seguito di invalidità permanente), ovvero qualora vengano meno i requisiti di partecipazione alla forma pensionistica, ai sensi del comma 5 dell'art. 14 del Decreto, ti è consentito</p>

riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

DECESSO - In caso di tuo decesso nella fase di accumulo e prima della maturazione del diritto all'esercizio delle prestazioni pensionistiche, la posizione individuale da te accumulata in Futuro Pensione è riscattata dai tuoi Eredi ovvero dai diversi Beneficiari da te indicati.

Trasferimento

Trascorsi due anni dall'adesione a Futuro Pensione puoi richiedere di trasferire la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, o di modifiche che interessano in modo sostanziale le caratteristiche di Futuro Pensione, ovvero in caso di richiesta di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare alla quale accedi in relazione ad una nuova attività lavorativa.

I benefici fiscali

Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Le opzioni di investimento

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità ^(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Fondo V.I.P.	garantito	NO	Comparto TFR per adesioni tacite

(*) Comparto caratterizzato da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali sociali e ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (Questionario di autovalutazione) che ti aiuta a stabilire se il comparto è in linea con le tue esigenze di investimento.



Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di Futuro Pensione nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento'**

(Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'), che puoi acquisire dall'area pubblica del sito web (www.gamalife.it).

Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità"**.

I comparti

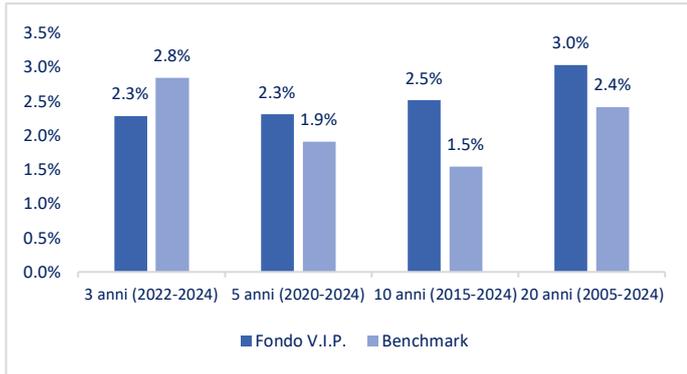
Gestione interna separata "Fondo V.I.P."



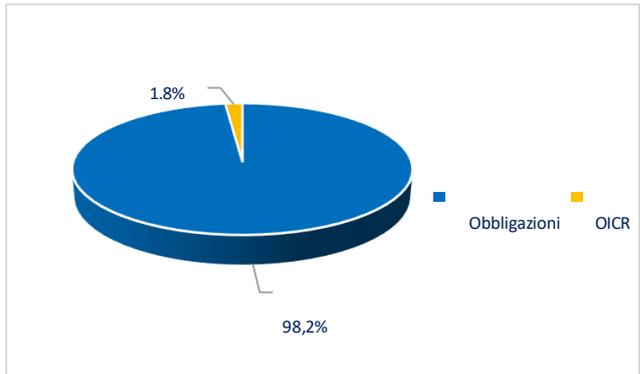
(1) destinato ad accogliere anche i flussi di TFR conferiti tacitamente.

- Garanzia: presente; viene prevista la restituzione del capitale versato nel comparto capitalizzato a un tasso dell'1% su base annua, nei seguenti casi: pensionamento; decesso; invalidità permanente; inoccupazione superiore a 48 mesi
- Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/07/2001
- Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro): 1.174.958.520,00
- Rendimento netto del 2024: 2,36%
- **Sostenibilità**
 - NO, non ne tiene conto
 - SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI
 - SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2024



I rendimenti della Gestione Separata sono riportati al netto dei costi trattenuti dalla Società a titolo di commissione di gestione previsti dal contratto.

I rendimenti della Gestione Separata e del benchmark sono riportati al netto della fiscalità applicata sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Il rendimento della Gestione Separata comprende gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non li comprende nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione

età	anni contribuzione	ammontare premio	posizione finale	rendita annua
30	37	2.500	120.963	4.565
		5.000	241.925	9.131
40	27	2.500	81.583	3.191
		5.000	163.167	6.382

Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né la compagnia istitutrice Gamalife né la COVIP. Si tenga inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Le informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate sono disponibili al seguente indirizzo: [Metodologia e ipotesi utilizzate per le proiezioni v integrata](#). Sul sito web di Futuro pensione (www.gamalife.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire a Futuro Pensione è necessario sottoscrivere il "Modulo di adesione" verificando la veridicità delle informazioni nello stesso riportate. La conclusione del contratto è fissata alla data di perfezionamento del modulo di adesione, vale a dire nel momento in cui vengono apposte sullo stesso la firma dell'aderente e quella della Società. Entro il termine di trenta giorni dalla conclusione del contratto è possibile esercitare il diritto di recesso. Per l'esercizio del diritto di recesso inviare comunicazione scritta alla Società - con lettera raccomandata (o strumento equivalente) indirizzata a: GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia Via Benigno Crespi, 23 - 20122 Milano contenente gli elementi identificativi del Contratto. Il recesso ha l'effetto di liberare l'aderente e la Società da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto con decorrenza dalle ore 24 del giorno di spedizione della lettera raccomandata o dalla data di ricezione della Pec. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di recesso, la Società provvederà a rimborsare, gli eventuali versamenti contributivi corrisposti al Fondo.

I rapporti con gli aderenti

Gamalife trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse accumulate (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potrebbe essere riconosciuta al pensionamento. Tale momento è particolarmente utile al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e per controllare l'evoluzione del piano previdenziale.

Gamalife si impegna a fornire adeguata e solerte informativa sulle modifiche in grado di incidere sulle scelte di partecipazione (ad esempio, introduzione di nuovi fondi interni), intervenute successivamente all'adesione. Inoltre, la Società si impegna a comunicare l'introduzione di modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche, ivi comprese le modifiche che interessino in modo sostanziale le caratteristiche del PIP. Gamalife mette inoltre a disposizione, nell'area riservata del sito web (accessibile solo agli aderenti), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutare gli aderenti nelle scelte. In caso di necessità è possibile contattare Gamalife telefonicamente, via PEC o posta ordinaria ai recapiti sopra riportati.

Per avanzare un reclamo è necessario inviare una comunicazione scritta avente ad oggetto presunte irregolarità, criticità o anomalie all'indirizzo:

- Via posta ordinaria a: GamaLife – Companhia de Seguros de Vida, S.A., Rappresentanza Generale per l'Italia. - Ufficio Gestione Reclami, via Benigno Crespi 23, 20159 Milano
- Via e-mail: reclami@gamalife.it o Posta Elettronica Certificata: gamalife.reclami@pec.it o compilando il Form sul sito web www.gamalife.it accedendo alla tua area riservata dalla sezione Area Clienti/Prodotti pensionistici e indicando nel testo i seguenti dati:
 - nome, cognome, indirizzo completo e recapito telefonico del reclamante;
 - numero di adesione e nominativo dell'aderente;
 - breve descrizione dei fatti, dei soggetti e delle ragioni della lamentela;
 - ogni altra indicazione e documento utile per descrivere le circostanze.

La Società si impegna a fornire riscontro entro 45 giorni dal ricevimento del reclamo.

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- il **Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a Futuro Pensione (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di Futuro Pensione.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, le Condizioni generali di contratto, i Rendiconti dei comparti, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti **dall'area pubblica** del sito web (www.gamalife.it). È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione (PIP)
GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5049
Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2025)

Parte I 'le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/03/2025)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Futuro Pensione, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

Gli importi riportati devono intendersi come importi massimi applicabili.

I costi

I costi nella fase di accumulo fase di accumulo

TIPOLOGIA DI COSTO	IMPORTO E CARATTERISTICHE
Spese di adesione	Non previste
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- Direttamente a carico dell'Aderente	Caricamento del 2,50% prelevato su ciascun versamento (del datore di lavoro o dell'Aderente, compresi gli eventuali flussi di TFR), compreso il primo all'atto dell'adesione. Si precisa che in caso di trasferimenti da altre forme pensionistiche non verrà applicato alcun costo in entrata alla posizione trasferita.
- Indirettamente a carico dell'Aderente	
<i>Gestione interna separata Fondo V.I.P.</i>	Il 20% del rendimento annuo conseguito dalla gestione separata Fondo V.I.P. ⁽¹⁾
(1) Oltre a tale commissione sul patrimonio della gestione separata possono gravare unicamente i seguenti costi: spese sostenute per l'acquisto e vendita delle attività e compenso del Responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto	
Spese per l'esercizio di prerogative individuali:	
- Anticipazione	Non previste
- Trasferimento	Non previste
- Riscatto	Non previste
- Rendita Integrativa temporanea anticipata (RITA)	Costo in cifra fissa pari a 2,00€ prelevato da ciascuna rata di "RITA" erogata.



AVVERTENZA: Si precisa che per determinate collettività possono essere applicate agevolazioni finanziarie. Si rinvia alle relative schede 'I Costi' per il dettaglio delle condizioni effettivamente applicate.

L'indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di Futuro Pensione, è riportato l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento ad un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500,00 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni).

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Gestione interna separata "Fondo V.I.P."	2,52%	1,65%	1,25%	0,92%

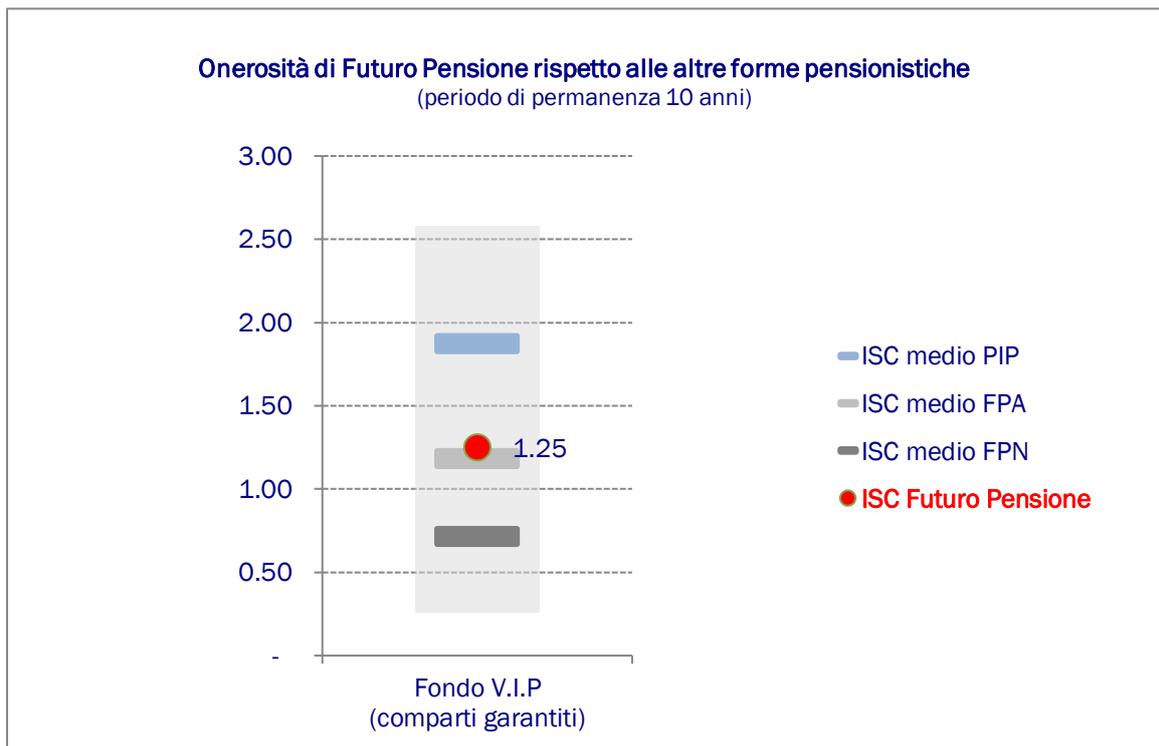


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di Futuro Pensione è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di Futuro Pensione è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento del pensionamento e nel corso della fase di erogazione della rendita è previsto che l'Aderente sostenga dei costi. In particolare:

- i coefficienti di conversione, applicati al capitale al momento della conversione in rendita, sono comprensivi di un caricamento per coprire le spese di erogazione della rendita pari all'1,25% indipendentemente dalla periodicità di erogazione;
- durante la fase di erogazione, inoltre, nel determinare la misura annua di rivalutazione, verrà applicato un costo pari al 20% del rendimento conseguito dalla Gestione interna separata "Fondo V.I.P." o "GL Style", a seconda della linea di investimento scelta al momento del pensionamento.



Per saperne di più, consulta il Documento sulle rendite, disponibile sul sito web (www.gamalife.it)



Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione (PIP)
GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5049
Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia (di seguito, GamaLife) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 31/03/2025)

Il soggetto istitutore/gestore

Il piano individuale pensionistico di tipo assicurativo denominato Futuro Pensione è stato istituito da Zurich Life and Pensions S.p.A., impresa di assicurazione e, con effetto dal 1/12/2022, è gestito da GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia.

GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. è una società a responsabilità limitata di diritto portoghese con sede legale in Rua Barata Salgueiro, n. 28, 1250-044, Lisbona, autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con decreto ministeriale n. 17/93 del 30 dicembre 1992, iscritta al n. 503024856 del registro delle imprese di Lisbona e al n. 1109 dell'Albo delle imprese di assicurazione tenuto dall'ASF.

GamaLife è autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa in Italia, in regime di stabilimento, nei seguenti rami:

- I) assicurazioni sulla durata della vita umana (*seguro de vida*);
- II) assicurazioni collegate a fondi di investimento (*seguros ligados a fundos de investimento*);
- III) operazioni di capitalizzazione (*operações de capitalização*);
- IV) operazioni di gestione di fondi pensione (*operações de gestão de fundos coletivos de pensões*).

La sede legale e gli uffici amministrativi sono in Rua Barata Salgueiro, 28 – 5°, 1250-044 Lisbona (Portogallo). La Rappresentanza generale per l'Italia è in Via Benigno Crespi n. 23, 20159 - Milano – Italia. Il capitale sottoscritto e versato è pari a Euro 50.000.000. L'azionista unico che detiene il capitale al 100% è GBIG Portugal, S.A..

Il Consiglio di Amministrazione di GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A., in carica fino all'approvazione del prossimo bilancio d'esercizio:

- Matteo Castelvetti: presidente e amministratore delegato, nato a Parma (Italia) il 12 maggio 1975;
- Gonçalo Colaço de Castro Pereira: amministratore, nato a Lisbona (Portogallo) il 25 luglio 1971;
- Alistair Wallace Bell: amministratore, nato a Croydon (Regno Unito) il 3 aprile 1980;
- Filomena Teresa Mil-Homens Ferreira Santos: amministratore, nata a Caldas da Rainha (Portogallo) il 15 febbraio 1967.

Il Consiglio di Sorveglianza di GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. in carica fino all'approvazione del prossimo bilancio d'esercizio:

- António Andrade Gonçalves: presidente, nato a Lagoa (Portogallo) il 3 maggio 1962;
- João José Barragàn Pires: membro effettivo, nato a Elvas (Portogallo) il 13 marzo 1966;
- Paulo Guilherme Marques: membro effettivo, nato a Lisbona (Portogallo) il 22 marzo 1968;
- Paulo Ribeiro da Silva: membro supplente, nato a Alcobaça (Portogallo) il 2 aprile 1966.

Il responsabile della sede secondaria in Italia di GamaLife è il Dott. Raffaele Agrusti, nato a Casarsa della Delizia (PN) il 02/02/1957.

Il Responsabile

Il Responsabile di Futuro Pensione, in carica fino al 31/10/2025, è il Dott. Stefano Toscano, nato a Sestri Levante (Genova) il 6 agosto 1961.

I gestori delle risorse

Il gestore delle risorse GamaLife – Companhia de Seguros de Vida, S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia ha delegato la gestione del "Fondo V.I.P." (Gestione interna separata) a GOLDMAN SACHS ASSET MANAGEMENT B.V. ("Manager") con sede legale a Prinses Beatrixlaan 35, 2595 AK, L'Aia, Paesi Bassi e registrata presso la Camera di Commercio olandese con il numero 27132220.

L'erogazione delle rendite

L'erogazione della rendita pensionistica al maturare dei requisiti per il pensionamento è effettuata da GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A.

La revisione legale dei conti

L'incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio della Società nonché del Rendiconto annuale della gestione separata Fondo V.I.P. cui è collegato il prodotto Futuro Pensione è stato affidato alla società *Ernst & Young S.p.A.*, con sede legale in Via Meravigli, 12, 20123 Milano.

L'incarico a *Ernst & Young S.p.A.* è stato conferito con delibera assembleare del 29 aprile 2020 per gli esercizi 2021 – 2029.

La raccolta delle adesioni

Le nuove adesioni verranno raccolte da Broker, Agenti di Assicurazione, Banche e SIM.

Precisiamo che le vecchie adesioni sono state raccolte tramite la rete di consulenti finanziari di Deutsche Bank S.p.A., diventati poi dall'ottobre del 2022 consulenti finanziari Zurich Bank.



Piano individuale pensionistico di tipo assicurativo – Fondo Pensione (PIP)
GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5049
Istituito in Italia

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 27/03/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. – Rappresentanza Generale per l'Italia (di seguito, GamaLife) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 31/03/2025)

Che cosa si investe

Il finanziamento avviene mediante il versamento dei tuoi contributi.

Se sei un lavoratore dipendente il finanziamento può avvenire mediante conferimento dei flussi di TFR (trattamento di fine rapporto) in maturazione. Se sei un lavoratore dipendente del settore privato puoi anche versare solo il TFR.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi aggiuntivi** rispetto a quello che hai previsto.

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per il comparto del fondo.

Gli investimenti producono nel tempo un **rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine "rischio" è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

I contributi netti versati verranno investiti nella Gestione interna Separata denominata Fondo V.I.P. le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua pensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Aderente: la persona, diversa dai beneficiari, che ha aderito a una forma pensionistica complementare.

Benchmark: è il parametro di riferimento utilizzato per valutare la performance della gestione finanziaria del fondo pensione.

Il benchmark è costruito facendo riferimento a indici di mercato - nel rispetto dei requisiti normativi di trasparenza, coerenza e rappresentatività con gli investimenti posti in essere - elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo ed ha l'obiettivo di consentire all'associato un'agevole verifica del mercato di riferimento - e quindi del potenziale livello di rischio/rendimento - in cui il fondo si trova ad operare, oltre che fornire un'indicazione del valore aggiunto in termini di extra-performance della gestione.

Beneficiario: il soggetto che percepisce le prestazioni pensionistiche. In caso di premorienza dell'Aderente prima dell'accesso alla prestazione, per beneficiario si intende il soggetto/i soggetti designati dall'Aderente che ricevono la prestazione prevista dal contratto.

Durata media finanziaria: è la misura della vita residua di un titolo, di solito a reddito fisso, con cui si tiene conto non solo del flusso di denaro al rimborso, ma anche dei flussi intermedi. Indirettamente è un indicatore della volatilità del prezzo di un titolo.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità del prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua, una duration più elevata esprime una variabilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

Fondi pensione negoziali (FPN): Fondi pensione costituiti in base all'iniziativa delle parti sociali mediante contratti o accordi collettivi a qualunque livello, regolamenti aziendali, accordi fra lavoratori autonomi o liberi professionisti promossi dai sindacati o dalle associazioni di categoria. Sono aperti all'adesione dei lavoratori appartenenti ad aziende, gruppi di aziende o enti, settori o categorie o comparti per i quali trova applicazione il contratto o l'accordo stipulato.

Fondi pensione aperti (FPA): Fondi pensione istituiti da banche, SGR, SIM e imprese di assicurazione rivolti, in linea di principio, a tutti i lavoratori. L'adesione è consentita su base individuale ovvero su base collettiva. Possono aderire a tali fondi anche soggetti che non svolgono attività di lavoro. I fondi pensione aperti sono istituiti come patrimonio di destinazione ai sensi dell'art. 2117 del codice civile, con delibera dell'organo di amministrazione della società.

Forme pensionistiche complementari: Forme di previdenza ad adesione volontaria istituite per erogare agli iscritti un trattamento previdenziale complementare a quello pubblico. Sono forme pensionistiche "di nuova istituzione" i fondi pensione negoziali, i fondi pensione aperti e i PIP.

Fondi pensione preesistenti (FPP): Fondi pensione già istituiti alla data del 15 novembre 1992, quando entrò in vigore la legge delega in base alla quale fu poi emanato il Decreto lgs. 124/1993. Con DM Economia 62/2007 è stata dettata la disciplina per l'adeguamento alla nuova normativa di sistema introdotta dal Decreto lgs. 252/2005.

ISC (Indicatore sintetico dei costi): Indicatore che fornisce una rappresentazione immediata dell'incidenza, sulla posizione individuale maturata, dei costi sostenuti dall'aderente durante la fase di accumulo. È calcolato secondo una metodologia definita dalla COVIP in modo analogo per tutte le forme di previdenza complementare di nuova istituzione.

OICR: fondi comuni di investimento e società di investimento a capitale variabile (SICAV).

Piani Individuali Pensionistici (PIP): Forme pensionistiche individuali realizzate attraverso contratti di assicurazione sulla vita. Sono denominati PIP adeguati (c.d. "nuovi") i PIP conformi al Decreto legislativo nr. 252/2005 e s.m.i e iscritti all'Albo tenuto dalla COVIP.

Piani Individuali Pensionistici non adeguati (PIP): sono denominati PIP non adeguati (c.d. "vecchi") i PIP relativi a contratti stipulati fino al 31.12.2006 per i quali l'impresa di assicurazione non abbia provveduto agli adeguamenti di cui all'art. 23, comma 3 del decreto legislativo nr. 252/2005 e s.m.i. I PIP non adeguati non sono iscritti all'Albo tenuto dalla COVIP.

Tasso tecnico: tasso di interesse in base al quale viene calcolato il valore attuale medio della rendita annua inizialmente assicurata; il tasso tecnico rappresenta pertanto il tasso di rendimento minimo garantito, già conteggiato a favore dell'assicurato nel calcolo del premio.

Terzo pagatore: soggetto che versa il contributo e sostiene il costo per conto dell'aderente; ha diritto alla deduzione fiscale a condizione che l'aderente sia un soggetto fiscalmente a suo carico.

Futuro Pensione

Nota Informativa - Parte II 'Le informazioni integrative'. Scheda 'Le opzioni di investimento'

Total Expense Ratio (TER): è il rapporto tra il totale degli oneri posti a carico del fondo e il patrimonio dello stesso.

Turnover di portafoglio: il tasso di movimentazione del portafoglio (Turnover) è dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari componenti il Fondo – al netto dell’investimento e disinvestimento delle quote del fondo – ed il patrimonio netto medio del fondo stesso calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Vecchi iscritti: soggetti iscritti alla previdenza obbligatoria prima del 29 aprile 1993 e iscritti ad una forma di previdenza complementare istituita prima dell’entrata in vigore della Legge 421 del 23 ottobre 1992. La condizione di “vecchio iscritto” si perde in caso di riscatto dell’intera posizione maturata.

Volatilità: è l’indicatore della rischiosità di mercato di un dato investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l’aspettativa di guadagni elevati, ma anche il rischio di perdite.

Per ulteriori informazioni si consiglia di visitare il sito www.covip.it

Unioni civili: la Legge 20 maggio 2016 n. 76, entrata in vigore il 5 giugno 2016, ha istituito l’unione civile tra due persone maggiorenni dello stesso sesso definendola come una specifica formazione sociale. I soggetti dell’unione, pertanto, acquistano gli stessi diritti e assumono gli stessi doveri dei coniugi, tra cui diritto all’eredità, alla pensione di reversibilità e al mantenimento. Ne consegue che il riferimento al “**coniuge**” indicato nella documentazione precontrattuale e contrattuale **ricomprende anche “ciascuna delle parti dell’unione civile tra persone dello stesso sesso”** e trova applicazione in tutte le fasi della vita del contratto.

Unità di misura legali: ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 29/10/2009 (in attuazione della Direttiva 2009/3/CE) l’unità di misura temporale base è il “secondo” e quelle derivate il “minuto”, l’“ora” e il “giorno”.

Pertanto, laddove siano menzionate unità di misura temporali quali l’“anno” o il “mese”, il riferimento alle stesse andrà inderogabilmente inteso rispettivamente a “365 giorni” e “30 giorni”.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- i **Rendiconti dei comparti** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell’**area pubblica** del sito web (www.gamalife.it).

È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Gestione interna separata “Fondo V.I.P.”

- **Categoria del comparto:** Garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso all’assunzione dei rischi e privilegia la stabilità e la conservazione dei risultati e del patrimonio.
- **Garanzia:** la garanzia prevede che la posizione individuale si rivaluti annualmente e, in ogni caso, che non diminuisca rispetto alla posizione maturata nell’anno precedente, grazie al tasso tecnico pari allo 0%. Questo vuol dire che la rivalutazione riconosciuta annualmente è consolidata e definitivamente acquisita e che la posizione ogni anno maturata è almeno pari alla posizione riconosciuta nell’anno precedente. Dei flussi di contribuzione versati nel corso dell’anno e delle somme eventualmente percepite (anticipazioni o riscatto parziale) si tiene conto pro-rata.



AVVERTENZA: mutamenti del contesto economico e finanziario possono comportare variazioni nelle caratteristiche della garanzia. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, la società si impegna a descrivere a tutti gli Aderenti interessati gli effetti conseguenti con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti. In tal caso gli Aderenti hanno il diritto di trasferire la propria posizione senza oneri aggiuntivi e in assenza dei due anni di adesione.

- **Orizzonte temporale:** medio/lungo.
- **Politica di investimento:**

- **Politica di gestione:** La politica di investimento è impostata in modo da minimizzare i rischi dei portafogli, sulla base delle indicazioni fornite dalle analisi di Asset-Liability Management. Le decisioni di investimento tengono conto del quadro macroeconomico e dei mercati finanziari. I singoli titoli azionari ed obbligazionari vengono selezionati sulla base delle valutazioni relative, con particolare riguardo, rispettivamente, all'analisi fondamentale ed al rischio di credito. Il continuo monitoraggio dei rischi e dei rendimenti dei portafogli permette di verificare costantemente la coerenza fra i risultati e gli obiettivi prefissati. Si evidenzia che la politica di gestione è strettamente collegata con i criteri contabili utilizzati per determinare il rendimento della gestione descritti nel regolamento del Fondo V.I.P. all'interno delle Condizioni generali di contratto.
 - **Strumenti finanziari:** La gestione interna separata "Fondo VIP" investe prevalentemente in obbligazioni ed in altri titoli a reddito fisso (titoli di stato emessi in euro, altre obbligazioni quotate o non quotate in euro). La gestione potrebbe investire anche in titoli di capitale (azioni quotate), in altri attivi patrimoniali (ad esempio, quote di OICR, strumenti derivati, liquidità). L'eventuale investimento in strumenti derivati è previsto solo con finalità di copertura.
 - **Categorie di emittenti e settori industriali:** All'interno del comparto delle obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso è prevalente l'investimento in titoli di stato rispetto alle altre obbligazioni, in ogni caso si preferiscono i titoli quotati e denominati in euro. L'eventuale investimento in titoli di capitale è realizzato con azioni quotate in euro.
 - **Aree geografiche di investimento:** All'interno del comparto obbligazionario prevalgono gli investimenti in titoli di Stato denominati in Euro emessi o garantiti da Stati appartenenti all'OCSE o da Enti pubblici o da Organizzazioni internazionali. Una componente minoritaria degli investimenti è composta da titoli azionari, tipicamente azioni quotate sui Mercati Regolamentati europei e, residualmente, anche su altri mercati.
 - **Sostenibilità:** Il comparto "Gestione interna separata fondo V.I.P." tiene conto di alcuni effetti negativi sui fattori di sostenibilità, tramite l'adozione di politiche di esclusione in fase di acquisto, in particolare sui titoli corporate con MSCI ESG inferiore a BB, nonché su titoli ad attività prevalente nel gioco d'azzardo, estrazione del carbone fossile, produzione e commercio di armi, tabacco e intrattenimento per adulti.
- **Benchmark:** il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli di Stato.

I comparti. Andamento passato

Gestione interna separata "Fondo V.I.P."

Data di avvio dell'operatività del comparto:	1 luglio 2001
Patrimonio netto al 31/12/2024 (in euro):	1.174.958.520,00

Informazioni sulla gestione delle risorse

Futuro Pensione e la Gestione interna Separata "Fondo V.I.P." sono stati oggetto di trasferimento da Zurich Investments Life S.p.A. a GamaLife - Companhia de Seguros de Vida, S.A. con effetto 1° dicembre 2022. Il gestore delle risorse GamaLife – Companhia de Seguros de Vida, S.A. - Rappresentanza Generale per l'Italia ha delegato la gestione del "Fondo V.I.P." (Gestione interna separata) GOLDMAN SACHS ASSET MANAGEMENT B.V. ("Manager") con sede legale a Prinses Beatrixlaan 35, 2595 AK, L'Aia, Paesi Bassi e registrata presso la Camera di Commercio olandese con il numero 27132220.

La politica degli investimenti attuata nel corso dell'esercizio 2024 per la Gestione interna Separata del "Fondo V.I.P." può essere schematizzata nel modo seguente:

- Da un punto di vista globale, gli eventi che hanno caratterizzato il 2022 hanno continuato a essere al centro della scena anche nel 2023, vale a dire: (i) i rischi geopolitici (continuazione della guerra tra Ucraina e Russia e inizio del conflitto in Israele), (ii) il conseguente aumento del tasso di inflazione nell'intera catena di approvvigionamento di tutti i beni di produzione e di consumo e (iii) le decisioni di politica monetaria delle banche centrali di tutto il mondo per combattere il tasso di inflazione ostinatamente elevato.
- All'inizio del 2024, le aspettative di allentamento della politica monetaria da parte delle banche centrali erano elevate, grazie alla disinflazione e ai solidi fondamentali economici. Tuttavia, l'inflazione si è dimostrata persistente nei mercati sviluppati, portando a una ricalibrazione del mercato. Nell'Eurozona, l'inflazione annua è scesa al 2,5% a metà del 2024, spingendo la BCE a tagliare i tassi di interesse a giugno. Ulteriori tagli sono seguiti a settembre, novembre e dicembre, quando l'attività economica si è indebolita e le pressioni inflazionistiche si sono attenuate.
- In questo contesto, il portafoglio ha continuato a essere gestito in modo conservativo, con particolare attenzione alla liquidità e alla corrispondenza dei flussi di cassa. Abbiamo aumentato leggermente l'allocazione di obbligazioni societarie con rating Investment grade, concentrandoci su nomi di qualità e migliorando il rendimento contabile del fondo nel corso dell'anno.

Il rischio finanziario viene attentamente misurato con l'utilizzo di strumenti di monitoraggio basati sia sull'analisi dei rendimenti realizzati (assoluti e relativi contro benchmark) e della loro volatilità, sia sull'analisi della rischiosità complessiva del portafoglio rispetto alle strategie di investimenti. Per la parte del portafoglio relativa alla componente obbligazionaria, viene monitorato il livello della duration che esprime la rischiosità del portafoglio alle variazioni dei tassi d'interesse.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni aggiornate al 31 dicembre 2024.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario - Equity		0,0%
Obbligazionario - Bond		98,2%
Titoli di Stato 86%		Titoli Corporate (Tutti titoli quotati e con rating) 12,2%
Emittenti Governativi 86,0%	Emittenti Sovranazionali 0,0%	
OICR		

Tav.II.2. Investimento per Area geografica

Titoli di debito	98,2%
Italia	51,2%
Altri Paesi dell'area euro	38,8%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,4%
Altri paesi OCSE	6,1%
Altro	0,7%
Titoli di Capitale	0,00%
Italia	0,00%
Altri Paesi dell'area euro	0,00%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,00%
Altri paesi OCSE	0,00%

Tav.II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	1,04%
<i>Duration media</i> (componente obbligazionaria)	9,0
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,00%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio*	N/D

* Il turnover di portafoglio esprime la quota del portafoglio di un fondo o di una gestione separata che nel periodo di riferimento è stata "ruotata" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

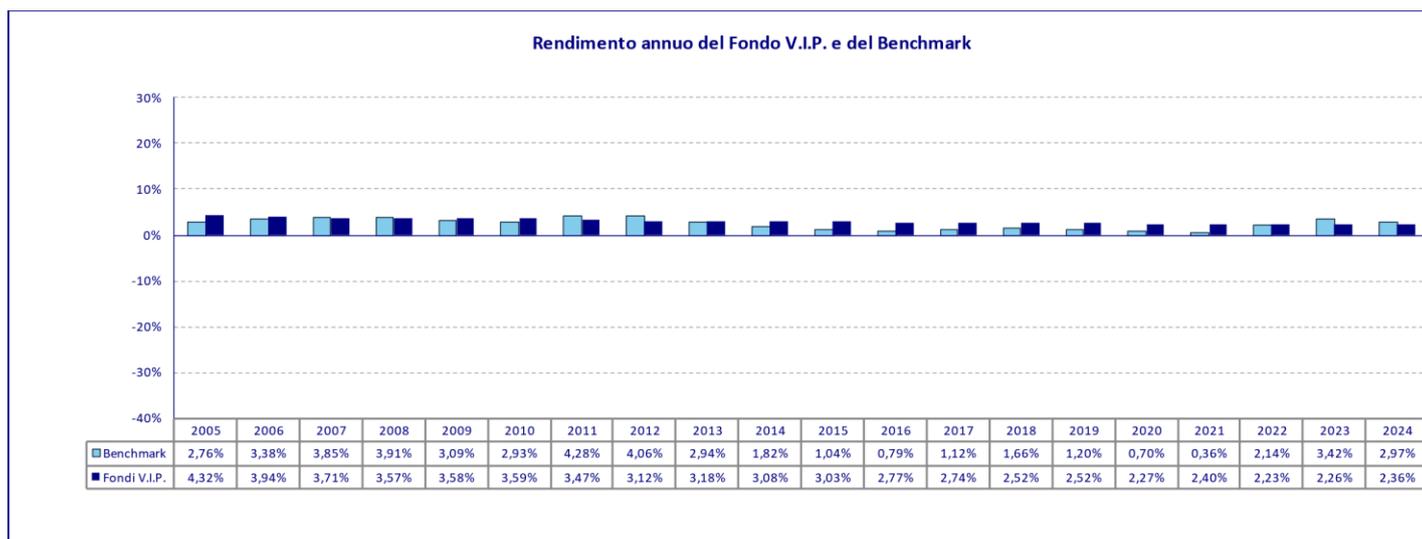
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Fondo V.I.P. in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti va ricordato che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'Aderente;
- il rendimento del comparto è al netto degli oneri trattenuti da GamaLife a titolo di commissione di gestione, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e al netto degli oneri fiscali sulla base della metodologia definita dalla COVIP;
- il benchmark è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti sulla base della metodologia definita dalla COVIP.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui (valori percentuali)



Benchmark: Il rendimento medio ponderato di un paniere di titoli di Stato.



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Il Totale generale include inoltre gli oneri direttamente a carico degli aderenti.

Tav. 5 – TER

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Oneri di gestione finanziaria: per rendimento non retrocesso agli aderenti	0,62%	0,64%	0,68%
Altri oneri gravanti sul patrimonio	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE PARZIALE	0,62%	0,64%	0,68%
Oneri direttamente a carico degli aderenti	0,04%	0,04%	0,17%
TOTALE GENERALE	0,67%	0,68%	0,85%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.